

« Rivoluzione o libertà? »

Eclisse di Horkheimer

Dalla teoria critica alla teologia e alla propaganda dell'anticomunismo professionale: il destino dell'ideologo borghese si conclude nel sonno dogmatico

Povero Horkheimer, costretto a fare da prestanome alle operazioni editoriali della destra nostrana in cerca di commentari e di testi...

marxismo di questi decenni, da Lenin a Rosa Luxemburg a Lukacs, quello che viene formulato nei termini esemplari della coscienza di classe del proletariato...

La logica del dominio

Spetta insomma agli intellettuali e alla loro teoria critica il compito di attivare il conflitto con la società. In che modo? La teoria critica è sostanzialmente il rifiuto di un rapporto piattamente apologetico con il sistema sociale...

mondo. Il sofisticato critico di Marx si trasforma in teologo. Certo, non stupisce più che, in questa costellazione intellettuale, la rivoluzione non abbia diritto di cittadinanza. Anche nei momenti di maggior tensione politica...

Privato della rivoluzione, l'intellettuale resta depositario della parola, cioè, egli dice, della libertà. E che cosa ne fa Horkheimer? Scambia Savonarola per un rivoluzionario, riflette da persona « assennata » sugli inconvenienti « del terrorismo politico »...

Franco Ottolenghi

I CATTOLICI CHE NON VOTANO PER LA DC

L'ora del cambiamento

Le riserve suscitate dall'appello dei vescovi e la denuncia dei pericoli di un nuovo integrismo - L'obbligo morale della « scelta dell'oppresso » - Il capitalismo: « una realtà di miseria e di morte ideale che si regge sull'ipocrisia, la violenza, lo sfruttamento »

In memoria di Luther King



ATLANTA - Nel quarto anniversario della morte di Martin Luther King, assassinato a Memphis, una cerimonia ha ricordato all'opinione pubblica americana il tragico avvenimento. Era presente alla commemorazione Coretta King, vedova del leader negro, insieme con la suocera e con il reverendo Andrew Young.

Il programma elettorale della DC, varato dopo la riunione del Consiglio nazionale, non ha fatto altro che confermare gli enormi ritardi culturali e politici di questo partito...

La conservazione del privilegio nella concezione dell'ordine

L'appello dei vescovi, pubblicato con cinque giorni di ritardo rispetto alla sua stesura (i lavori del Consiglio di presidenza della CEI si erano svolti dal 22 al 24 febbraio) e dopo varie rielaborazioni ed aggiustamenti, ha voluto essere una cauta convalida alle speranze di Forlani.

La svolta di fondo nell'analisi della società

Intanto, va rilevato che i pericoli del rigurgito di un nuovo integrismo, già condannati severamente da vasti settori del mondo cattolico, vengono ulteriormente denunciati dal quindicinale della Pro-Civitate Christiana di Assisi, Rocca. Nel numero di marzo la rivista pubblica un editoriale ed alcuni interventi volti a dimostrare che le scelte dei cristiani non possono essere che di classe e nella direzione opposta al sistema ed alle classi che sfruttano.

Publicata la « Guida delle Regioni italiane »

Un interessante ed utile annuario sulle Regioni italiane è stato pubblicato dalla Società italiana per lo studio dei problemi regionali. La « Guida delle Regioni d'Italia » riporta una completa e dettagliata informazione politica, amministrativa, economica, culturale e turistica su ciascuna delle regioni del paese...

Allo studio i laboratori microbiologici automatici

Un robot per Marte

Un compito difficile, ma realizzabile: la costruzione di complessi congegni in grado di accertare l'eventuale presenza di qualche forma di vita sul « pianeta rosso »



I « canali » di Marte così come li ha visti Charley Bonestell, il più famoso tra i disegnatori americani di fantascienza

MOSCA. Dopo che i microbiologi terrestri potrebbero vivere nelle condizioni ambientali di Marte. Dal punto di vista chimico non si può escludere che sul « pianeta rosso » sia accertabile la presenza di microrganismi. Si cerca qualcosa di simile a ciò che esiste nel mondo dei microrganismi terrestri, batteri, lieviti, muffe.

Si può supporre che anche su Marte gli esponenti del microcosmo siano numerosi ed onnipresenti. In tal caso il primo compito del laboratorio microbiologico automatico consisterebbe nel raccogliere campioni del terreno e della atmosfera di Marte e nel sottoporli agli analizzatori. Naturalmente, i campioni di terreno dovrebbero essere raccolti in luoghi diversi. L'aria marziana dovrebbe essere fatta passare attraverso un filtro denso, da sottoporre successivamente alle analisi.

È un indizio della vita anche la struttura macromolecolare delle proteine, dei fermenti e degli acidi nucleici, che servono all'organismo come materiale per formare le cellule. Le molecole della materia viva sono molto grandi: non di rado comprendono decine o centinaia di migliaia di atomi (la differenza dalle molecole della materia inorganica, che di rado arrivano a qualche decina di atomi).

Se la chimica e la biologia della vita su Marte sono del tutto diverse da quelle della vita terrestre, gli automi progettati per cercare la presenza della vita risulteranno inefficaci. Essi non potranno « capire » le particolarità di un altro mondo e distinguere ciò che è vivo da ciò che non lo è. I fenomeni che si trovano al di là dell'orizzonte delle cognizioni odierne potranno infatti essere capiti e giudicati soltanto dall'uomo. Perciò persino i laboratori automatici più perfetti potrebbero non essere all'altezza del compito. In tal caso l'ultima parola nella controversia riguarderà la vita marziana spetterà all'uomo, che prima o poi percorrerà la superficie polverosa del « pianeta rosso ».

Una trama più vasta

In trasparenza cogliamo nella storia di Horkheimer i fili di una trama più vasta: essa coinvolge la funzione di alcuni gruppi egemoni della intellettualità borghese (da Thomas Mann a Edmund Husserl a Martin Heidegger) nel decennio ventitrenta. Lo scontro di classe generalizzato brucia i margini di trascrizione critica della vicenda politica tentata da questi gruppi.



EDITORI RIUNITI

L'ORDINE NUOVO 1921

(1 semestre) L. 35.000. Il reprint dell'ORDINE NUOVO quotidiano. Dalle giornate « calde » della fondazione del partito comunista al III Congresso dell'Internazionale.

TOGLIATTI, Opere II (1926-1929)

Introduzione di E. Ragionieri pp. 1016 L. 4.500. Scritti e discorsi, in gran parte inediti, dal Congresso di Lione del PCd'I al VI Congresso del Comintern (1928) e alle sue conseguenze immediate, introdotti da una densa e precisa biografia intellettuale del grande dirigente comunista.

VRANICKI, Storia del marxismo

Nuova biblioteca di cultura vol. II pp. 580 L. 3.200. Il marxismo dalla III Internazionale ai giorni nostri. Il pensiero di Lukács, la scuola di Francoforte, Gramsci, Buccharin, Stalin, Trotski, Mao Tse-tung, il marxismo nei paesi socialisti e nell'Occidente.

Alceste Santini